ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

# Processo viadotti A24-A25: Pm di Pescara richiede condanne per 7 imputati

1 Marzo 2024




Questa mattina si è svolta un'udienza con procedura abbreviata presso il Tribunale di Pescara per i sette imputati nel processo riguardante la sicurezza di alcuni viadotti sull'autostrada A25. In particolare, sono stati messi sotto accusa quattro viadotti nel tratto Torano-Pescara, precisamente quelli di Popoli, di Bussi sul Tirino, alle Gole di Popoli e allo svincolo di Bussi.

Il Pubblico Ministero, Luca Sciarretta, ha richiesto sette condanne per altrettanti imputati per non aver adempiuto al Contratto di pubbliche forniture, mentre ha chiesto altrettante assoluzioni per l'accusa di attentato alla sicurezza dei trasporti. Gli imputati includono l'ex amministratore delegato di Strada dei Parchi, **Cesare Ramadori**, il direttore generale di esercizio Igino Lai e vari dirigenti, tra cui **Lelio Scopa, Mario Bellesia, Gabriele Nati, Marco Rocchi e Marco Pelliciardi**. La richiesta della pubblica accusa è di un anno e sei mesi di reclusione, oltre a una multa di 5.000 euro per ciascuno.

I fatti contestati risalgono al 2018, quando un’ordinanza ha imposto restrizioni al traffico sullo svincolo di Popoli. Secondo il perito incaricato dalla Procura, Bernardino Chiaia del Politecnico di Torino, non c’era alcun pericolo di crollo nonostante i piloni fossero visibilmente danneggiati, ma le restrizioni erano state adottate solo per precauzione dopo la tragedia del Ponte Morandi a Genova.

Tra le parti civili figura il Codacons, il cui coordinatore regionale, **Fabrizio Foglietti**, ha sottolineato la carenza di manutenzione evidenziata dall’accaduto, paragonandola alla situazione del Ponte di Genova. Gli avvocati difensori degli imputati hanno presentato le sentenze dei tribunali di Teramo e L’Aquila che, per accuse simili su viadotti nelle rispettive province, hanno assolto pienamente i dirigenti di Strada dei Parchi e delle società collegate.

Il Giudice per le Udienze Preliminari, **Francesco Marino**, ha annunciato che la lettura del dispositivo di sentenza avverrà il prossimo 4 aprile.